

L'ANALISI Il presidente del Consiglio nazionale dei **Geologi** Gian Vito Graziano

«Dissesto, c'è ancora fin troppo da fare»

«Se avessimo potuto guardare i fiumi avremmo segnalato la loro situazione al limite»

«Dai 100 eventi meteo all'anno con danni ingenti registrati fino al 2006 siamo passati al picco di 351 del 2013 e ad oltre 100 nei soli primi 20 giorni del 2014»: la pesante statistica è snocciolata dal presidente del consiglio nazionale **geologi** Gian Vito Graziano, che

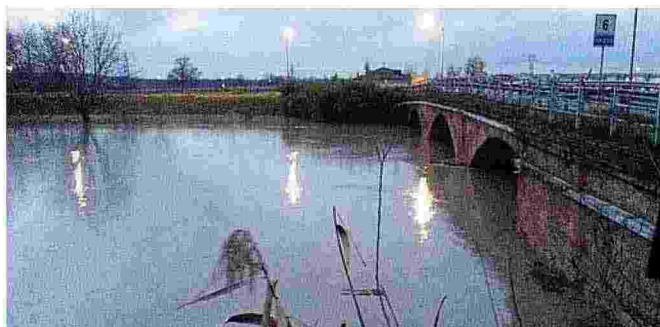
tiene a fare il punto su una situazione in costante peggioramento.

«Da ottobre 2013 all'inizio di aprile 2014 - prosegue Graziano - sono stati richiesti dalle Regioni 20 Stati di emergenza con fabbisogni totali per 3,7 miliardi di euro. Adesso è arrivato il momento di dire le cose fino in fon-

do, di segnalare l'immutata mancanza di attenzione per il territorio e l'incapacità persino di comprendere il concetto di prevenzione».

E' duro, il presidente dei **geologi** Graziano: «Se così non fosse, forse piuttosto che occuparsi della riforma del Senato - ha concluso il

professore - il Parlamento avrebbe dato priorità ad altre norme, dai presidi territoriali all'inserimento del geologo di zona negli organici dei Comuni. Se un esperto avesse potuto valutare lo stato dei nostri corsi d'acqua, ne avrebbe segnalato le ostruzioni come elemento di forte pericolosità».



PIENA Una piena del fiume Panaro

